

Si comincia con una buona notizia

L'avventura del Governo Gentiloni è iniziata con una buona notizia per i proprietari di casa: la concessione di sei mesi in più, a condòmini e amministratori, per assolvere agli obblighi relativi alla termoregolazione e contabilizzazione del calore. Una misura di cui vi era bisogno per i motivi che Confedilizia ha spiegato ripetutamente, negli ultimi mesi, sia al Governo sia sugli organi di informazione. Non si può pretendere che una normativa così complessa (e piena di ombre) dapprima venga adottata, successivamente se ne preannunci la modifica, infine la si sottoponga a sostanziale revisione (nel luglio scorso, a pochi mesi dall'attivazione degli impianti di riscaldamento), senza che ciò provochi una confusione inenarrabile nei cittadini. Bene ha fatto il Governo, quindi, se pur tardivamente, a dare un po' di respiro a tutti coloro i quali non sono ancora riusciti a mettersi in regola per colpe non ad essi addebitabili.

Per il resto, del nuovo Esecutivo non si può ancora dire molto, essendosi appena insediato. Se non registrare l'impegno – annunciato dal Premier nel suo discorso programmatico alle Camere – a non abbandonare la realizzazione del progetto “Casa Italia”, pensato da Matteo Renzi per affrontare i temi della prevenzione antisismica e della riqualificazione delle città. Con, da parte nostra, una speranza ed un timore. La speranza è che il Governo Gentiloni prosegua sulla scia del Governo Renzi, che aveva preferito la strada degli incentivi a quella dell'imposizione di obblighi generalizzati e spesso inutili, rafforzando le detrazioni e dicendo dei no espliciti a soluzioni come l'assicurazione obbligatoria contro le calamità e il fascicolo del fabbricato. Il timore è che un Presidente del Consiglio meno “politico” possa più facilmente cedere alle pressioni – pesantissime e continue – delle mille categorie interessate a sfruttare le tragedie per far cassa a spese della proprietà immobiliare.

All'anno che si apre vogliamo guardare con fiducia, anche se tutto sembra spingerci nella direzione opposta. Per farlo, dobbiamo essere più forti, più numerosi, più uniti. Il 2017 sarà l'anno di alcune importanti azioni preannunciate nel corso della Conferenza organizzativa di dicembre. Quattro, in particolare: l'iniziativa “Porta un amico in Confedilizia”, per coinvolgere gli iscritti nell'accrescimento della base associativa e, di conseguenza, della nostra forza; il rafforzamento a livello territoriale della collaborazione con gli agenti immobiliari della Fiaip; le iniziative per l'iscrizione alle nostre Associazioni territoriali di un sempre maggior numero di condominii, a cominciare dall'offerta di una polizza assicurativa gratuita a tutti gli amministratori che iscriveranno un nuovo condominio nel corso del 2017; la campagna “Affitto turistico trasparente”, per assistere i proprietari interessati a questo tipo di locazione sia nell'assolvimento dei relativi obblighi sia nel contrasto alle tante discipline illegittime varate in sede regionale e locale.

Non tralascieremo, naturalmente, il tema dei temi: quello di una fiscalità ingiusta e sbagliata. Continueremo a farlo, però, con la consapevolezza che una svolta potrà aversi solo in presenza di un Governo – di cui, sinceramente, non intravediamo l'embrione in nessuno dei grandi schieramenti in lizza – che abbia il coraggio di aggredire seriamente la spesa pubblica e nel contempo comprendere l'urgenza di sgravare il comparto immobiliare da una tassazione assurda e suicida. E con la necessità – che non dobbiamo mai nasconderci – di dover continuamente difenderci da chi la proprietà vuole mortificarla ancora di più, con nuove tasse ma anche con l'imposizione di vincoli sempre maggiori.

g.s.t.

www.facebook.com/PresidenteConfedilizia

da *Confedilizia notizie*, gennaio '17

Confedilizia notizie è un mensile che viene diffuso agli iscritti tramite le [Associazioni territoriali](#) della Confederazione.